



TOUR TORINO – 27 FEBBRAIO- 1 MARZO 2026

(3GG – 2 NOTTI) in treno e bus

TORINO CAPITALE DEI SAVOIA E LA SACRA DI SAN MICHELE

Divenuta la capitale dei Savoia quando il duca Emanuele Filiberto spostò la capitale del Ducato da Chambéry nel 1563, Torino divenne il centro amministrativo e politico dei possedimenti sabaudi in Italia. Sotto la dinastia dei Savoia, Torino crebbe e si sviluppò, diventando poi, nel 1861, la prima capitale del Regno d'Italia. Le magnifiche residenze Sabaude, entrate a far parte del Patrimonio UNESCO dal 1997, forniscono una testimonianza eccezionale dell'arte e dell'architettura barocca e tardo barocca realizzata nel corso di molti decenni da illustri architetti, tra cui Ascanio Vitozzi, Benedetto Alfieri, Amedeo di Castellamonte e Filippo Juvarra. Sarà un viaggio nel tempo tra palazzi del potere, residenze di caccia e luoghi di villeggiatura. Tra le visite: il Duomo, Palazzo Reale con la Cappella della Sacra Sindone, la Chiesa di San Lorenzo, la Reggia di Venaria Reale, la Palazzina di Caccia di Stupinigi e la Chiesa di Superga, il capolavoro dell'Architetto Filippo Juvarra che si trova sulla collina di Superga, uno dei punti panoramici più suggestivi della città. A pochi chilometri da Torino potremo visitare la Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte e una delle architetture più imponenti della religiosità che visse il suo periodo di massimo splendore storico dal XII al XV sec. divenendo uno dei principali centri della spiritualità benedettina in Italia. In questo tour saremo accompagnati da una storica dell'arte, guida turistica abilitata di Torino.

ITINERARIO PROVVISORIO

1 gg – Milano Torino – Sacra di S. Michele

- h. 7,30 ritrovo in Stazione Centrale
- h. 7,53 Frecciarossa 9600 con arrivo a Torino P/N h 8,55
- h. 9,00 trasferimento in bus alla **Sacra di S. Michele** (39 km – h 1,10)

La Sacra di San Michele è un'antica e maestosa abbazia benedettina, simbolo del Piemonte, arroccata sul Monte Pirchiriano in Val di Susa, vicino a Torino, celebre per la sua imponente architettura romanica e gotica, il suo legame con la Via Francigena, e per aver ispirato Umberto Eco per "Il nome della rosa". Dedicata all'Arcangelo Michele, rappresenta un'importante meta spirituale e un punto di riferimento storico e culturale, con il suo complesso che include la Chiesa, il Chiostro e le suggestive rovine del Monastero Nuovo. (durata visita h 2)

- h. 12,30 rientro a Torino e trasferimento alla Venaria Reale (km 35 - 45 min)

- h. 13,30 pranzo di gruppo
- h. 15,00 Visita alla Venaria Reale (durata h 2,30)

Costruita a partire dalla metà del XVII secolo per volere di Carlo Emanuele II come residenza di caccia, la Reggia di Venaria Reale è un magnifico complesso barocco, a cui hanno lavorato diversi architetti, tra cui Filippo Juvarra, che la trasformarono in una delle più grandi residenze reali, con opere come la Cappella di Sant'Uberto e la Scuderia. Patrimonio UNESCO, con 80.000 mq di palazzo e 60 ettari di giardini, oggi restaurati e riaperti al pubblico nel 2007, è un'esperienza tra arte, storia e natura.

Trasferimento in hotel e check in

Cena libera pernottamento in hotel

2 gg – Torino

Colazione in hotel

- h. 9,00 Incontro con la guida e passeggiata per il centro storico

Cuore antico e monumentale della città, è un'area elegante caratterizzata da ampie piazze barocche come **Piazza Castello** (cuore sabauda con Palazzo Reale e Palazzo Madama), **Piazza San Carlo** ("il salotto"), i portici di Via Roma e Via Po con i caratteristici caffè storici. È un tessuto di storia sabauda, architettura settecentesca e barocca, arte e commercio, che si snoda tra vicoli medievali e ampi viali, ricco di palazzi nobiliari e importanti musei. (durata h 3)

- H 12,30 pranzo libero

- h. 14,30 ritrovo a Palazzo Reale e visita del complesso con la Cappella della Sacra Sindone

Il Palazzo Reale di Torino, è stata la principale residenza e cuore politico della capitale sabauda, un complesso barocco e neoclassico che dal XVI al XVIII secolo divenne simbolo del potere dei Savoia, oggi parte dei Musei Reali, riccamente decorato con opere di artisti come Juvarra e Palagi, ospita sale sontuose, l'Armeria Reale e si collega alla Cappella della Sindone e ai Giardini. La cappella della Sindone, un capolavoro barocco di Guarino Guarini è caratterizzata da una spettacolare cupola a spirale di archi e simboli (esagoni, stelle, croci) che evocano la passione di Cristo, culminante nella luce della colomba dello Spirito Santo, progettata per custodire il telo sacro della Sindone. (durata h 2)

rientro in hotel in autonomia, cena libera e pernottamento in hotel

3 gg – Torino – Milano

Colazione in hotel e check out (i bagagli verranno lasciati in deposito in hotel)

- h. 9,00 trasferimento in bus alla collina di Superga (km 10 – 45 min)

- h. 10,00 visita della Basilica e delle tombe reali

La Basilica di Superga, capolavoro barocco di Filippo Juvarra, fu eretta per volere di Vittorio Amedeo II come voto per la vittoria sui francesi nel 1706, ed è dedicata alla Natività di Maria; sotto di essa si trova la Cripta Reale, un mausoleo che custodisce le tombe di molti membri di Casa Savoia, tra cui Vittorio Amedeo II, Carlo Alberto, Vittorio Emanuele I, e numerose regine, rappresentando un importante luogo storico e funerario reale. (durata h 2)

h. 12,30 pranzo di gruppo

h. 14,00 Trasferimento in bus a Stupinigi (km 42 – 1 h)

h. 15,00 Visita alla Palazzina di Caccia di Stupinigi

La Palazzina di Caccia di Stupinigi è una residenza sabauda settecentesca vicino a Torino, capolavoro di Filippo Juvarra (1729-1733), celebre per le sue ricche decorazioni rococò, i saloni sontuosi (come il Salone Centrale con la cupola del cervo) e gli arredi originali. Originariamente era destinata a brevi soggiorni di caccia e feste reali, ma oggi ospita il Museo dell'Arredamento e fa parte del Patrimonio UNESCO. (durata h 2)

Trasferimento in bus in hotel per recupero bagagli e proseguimento a piedi per la stazione Torino Porta Nuova in tempo utile per il treno di rientro previsto per le h. 19,00.

Le quote di partecipazione sono in fase di definizione.

La sequenza delle visite e gli orari potranno subire delle variazioni in funzione delle esigenze tecniche in loco.

In considerazione degli spostamenti e dei percorsi a piedi previsti dal programma si richiede una buona mobilità e si consiglia l'uso di calzature comode

.